

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
SEDUTA N. 172 DI GIOVEDÌ 02 OTTOBRE 2025**

Indice degli argomenti trattati:

Esame della proposta di legge “Istituzione della Giornata del gioco libero all’aperto” Reg. Gen. 424;

PRESIDENTE (Oliviero)

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca)

VOLPE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera con De Luca – Noi di Centro – Noi Campani)

Esame della proposta di legge “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio di previsione del Consiglio regionale della Campania per l’anno 2026”. Reg. Gen. 482;

PRESIDENTE (Oliviero)

VOLPE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera con De Luca – Noi di Centro – Noi Campani)

Esame del disegno di legge “Disposizioni in materia di estrazioni dai corsi d’acqua, riqualificazione delle cave e contributi e polizze per attività estrattiva. Modifiche alla legge regionale 54/1985” Reg. Gen. 458;

PRESIDENTE (Oliviero)

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca)

Esame del disegno di legge “Norme per la riorganizzazione delle aree protette regionali e dei parchi urbani di interesse regionale” Delibera di Giunta regionale n. 632 del 18 settembre 2025. Reg. Gen. 477;

PRESIDENTE (Oliviero)

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca)

Esame del disegno di legge “Norme per l’esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico. Modifiche alla legge regionale 9/1983” Delibera di Giunta regionale n. 627 del 18 settembre 2025. Reg. Gen. 478;

PRESIDENTE (Oliviero)

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca)

Esame della delibera di Giunta regionale n. 636 del 18 settembre 2025, avente ad oggetto: Comune di Scala (SA). Realizzazione dell’intervento: “Circumvallazione del Centro Storico del Comune di Scala” nell’ambito dell’atto aggiuntivo al protocollo di intesa per l’attivazione delle azioni finalizzate all’attuazione del programma di “interventi di mobilità sostenibile nella costiera amalfitana e sorrentina”. Primo Stralcio Funzionale - Realizzazione della circumvallazione del centro storico” e Secondo Stralcio Funzionale - “Opere di completamento - Realizzazione del parcheggio di interscambio” - Parere favorevole alla variante al PUT (L.R. 35/87) Reg. Gen. 930/II;

PRESIDENTE (Oliviero)

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca)

Esame del Testo Unificato “Riconoscimento della fibromialgia come patologia cronica e invalidante e misure regionali di tutela e assistenza” Reg. Gen. 136/410;

PRESIDENTE (Oliviero)

GAETA (Misto)

RAIA (PD)

PORCELLI (Partito Socialista Italiano – Campania Libera con De Luca – Noi di Centro – Noi Campani)

CASCONE (Misto).

Esame della proposta di legge “Introduzione del contributo per l’effettuazione del test prenatale non invasivo (NIPT)” Reg. Gen. 443;

PRESIDENTE (Oliviero)

Esame della proposta di legge “Istituzione della Misura Integrativa Regionale di sostegno al reddito e politiche per l’inclusione sociale attiva (M.I.R.)” Reg. Gen. 343;

PRESIDENTE (Oliviero)

Esame della proposta di legge “Tumulazione delle ceneri degli animali di compagnia o di affezione nella tomba del proprietario o nella tomba di famiglia. Integrazione alla legge regionale 12 novembre 2001, n. 12 (Disciplina ed armonizzazione delle attività funerarie)” Reg. Gen. 153;

PRESIDENTE (Oliviero)

GAETA (Misto)

Esame della proposta di legge “L’onco-nutrizione in Campania” Reg. Gen. 418;

PRESIDENTE (Oliviero)

PELLEGRINO (Italia Viva – Casa Riformista per la Campania)

Esame della proposta di legge “Rapporto medico paziente. Aspetti comunicativi” Reg. Gen. 471;

PRESIDENTE (Oliviero)

PORCELLI (Partito Socialista Italiano – Campania Libera con De Luca – Noi di Centro – Noi Campani)

PRESIDENTE (Raia)

ABBATE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera con De Luca – Noi di Centro – Noi Campani)

Esame della proposta di legge “L’onco-riabilitazione in Campania” Reg. Gen. 420;

PRESIDENTE (Raia)

PELLEGRINO (Italia Viva – Casa Riformista per la Campania)

Esame del Testo Unificato “Norme per la promozione, la valorizzazione e il sostegno delle Pro Loco della Campania. Modifiche alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)” Reg. Gen. 334/391;

PRESIDENTE (Raia)

MENSORIO (Misto)

MATERA (Misto)

VOLPE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera con De Luca – Noi di Centro – Noi Campani)

CIARAMBINO (Misto)

PRESIDENTE (Oliviero)

CASCONI (Misto)

PICARONE (PD)

Esame del Testo Unificato “Disposizioni per l’istituzione, il potenziamento e l’integrazione dei servizi di assistenza psicologica ai pazienti oncologici e onco-ematologici” Reg. Gen. 378/387;

PRESIDENTE (Oliviero)

PELLEGRINO (Italia Viva – Casa Riformista per la Campania)

VOLPE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera con De Luca – Noi di Centro – Noi Campani)

Esame della proposta di legge “Iniziative a sostegno della diffusione della musica classica e lirica e del teatro tra i giovani della Campania” Reg. Gen. 349;

PRESIDENTE (Oliviero)

VOLPE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera con De Luca – Noi di Centro – Noi Campani)

Ordine del giorno “Impegni programmatici per la valorizzazione delle arti marziali e dello sport in Campania”.

PRESIDENTE (Oliviero)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GENNARO OLIVIERO

La seduta ha inizio alle ore 16.01

PRESIDENTE (Oliviero). Diamo inizio ai lavori del Consiglio.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE “ISTITUZIONE DELLA GIORNATA DEL GIOCO LIBERO ALL’APERTO” REG. GEN. 424

Partiamo dal voto finale della proposta di legge: “Istituzione della Giornata del gioco libero all’aperto” Reg. Gen. 424.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l’esito della votazione:

Presenti	31
Votanti	31
Favorevoli	27
Contrari	00
Astenuti	04

Il Consiglio approva.

Ha chiesto di parlare il consigliere Cascone. Ne ha facoltà.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). Volevo chiedere all’Aula la possibilità dell’inversione all’ordine del giorno per i punti 17, 18, 19 e 20. Sono quattro norme molto semplici, nel senso che non ci sono emendamenti.

Chiederei di approvarli in maniera preventiva.

PRESIDENTE (Oliviero). Ha chiesto di parlare il consigliere Volpe. Ne ha facoltà.

VOLPE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera con De Luca – Noi di Centro – Noi Campani). Approfitto di chiedervi anche io la possibilità di un’inversione dell’ordine del giorno, perché abbiamo la proposta di legge per l’esercizio provvisorio del Bilancio del Consiglio. È obbligatorio.

PRESIDENTE (Oliviero). È una cosa che riguarda la vita di tutto il Consiglio.

Partiamo dal provvedimento sul Consiglio regionale.

Siamo tutti d’accordo con l’inversione proposta da Volpe e da Cascone? Le proposte sono approvate.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE “AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA PER L’ANNO 2026”. REG. GEN. 482

Passiamo a: Esame della proposta di legge “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio di previsione del Consiglio regionale della Campania per l’anno 2026”. Reg. Gen. 482.

Comunico che la II Commissione consiliare permanente, nella seduta del 30 settembre 2025, nel procedere all'esame del provvedimento, ha espresso parere favorevole all'approvazione del testo. Concedo la parola al consigliere questore alle finanze Andrea Volpe, prego.

VOLPE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera con De Luca – Noi di Centro – Noi Campani). È un disegno di legge che presenta due articoli. È previsto dalla Legge la continuità di poter lavorare, continuare a lavorare, quindi, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione del Consiglio regionale.

Chiedo di allegare la relazione e di darla per letta, se siete d'accordo. Chiedo all'Aula di approvarla.

PRESIDENTE (Oliviero). Non c'è nessuno che vuole intervenire su questo punto. Passiamo alla votazione.

Ci sono due articoli.

Articolo 1.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 2.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Passiamo alla votazione con il sistema del voto elettronico.

È aperta la votazione.

È chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	32
Votanti	32
Favorevoli	27
Contrari	00
Astenuti	05

Il Consiglio approva.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ESTRAZIONI DAI CORSI D'ACQUA, RIQUALIFICAZIONE DELLE CAVE E CONTRIBUTI E POLIZZE PER ATTIVITÀ ESTRATTIVA. MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 54/1985” REG. GEN. 458

Passiamo al diciassettesimo punto all'ordine del giorno relativo a: Esame del disegno di legge “Disposizioni in materia di estrazioni dai corsi d'acqua, riqualificazione delle cave e contributi e polizze per attività estrattiva. Modifiche alla legge regionale 54/1985”. Delibera di Giunta regionale n. 277 del 21 maggio 2025, Reg. Gen. 458.

Comunico che la IV Commissione consiliare permanente, nella seduta del 24 settembre, ha esaminato il provvedimento e ha espresso parere favorevole all'approvazione del testo.

Comunico, ancora, che la II Commissione permanente, nella seduta del 30 settembre, nel procedere all'esame del provvedimento, si è espressa favorevolmente in ordine all'approvazione, come approvato dalla Giunta regionale.

Relatore in Aula è il Presidente della IV Commissione, Luca Cascone.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). Ci tenevo a rappresentare come questa è stata una Legge maturata anche con delle audizioni importanti, che hanno coinvolto delle osservazioni anche di natura ambientale.

Abbiamo fatto un lavoro puntuale con la Commissione, recependo alcuni emendamenti che sono stati già depositati nei giorni precedenti, a firma mia e di Oliviero, e stamane ho depositato, sono nel *tablet* e anche in modello cartaceo, proprio all'ultimo momento, alcuni emendamenti condivisi con la consigliera Gaeta, che recuperano alcune delle tematiche ambientali.

Rispetto a ogni emendamento, che è disponibile, sia cartaceo che nel *tablet*, leggerò l'articolo, in modo che si può posizionare e ovviamente recuperano tutto quello che abbiamo fatto.

PRESIDENTE (Oliviero). È aperta la discussione generale. Ci sono interventi su questo provvedimento? Se non ci sono interventi, passiamo all'articolato. Non ci sono interventi. C'è un emendamento.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). C'è un emendamento all'articolo 1, comma 3, che è uno di quelli depositati in quest'istante, quindi, parere favorevole, ovviamente.

PRESIDENTE (Oliviero). Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Pongo in votazione l'articolo 1 così come emendato.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Emendamento 2.1. La parola al consigliere Cascone.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). È un emendamento all'articolo 2 comma 1.1 e all'articolo 2 comma 1.3. Parere favorevole. Sono a firma mia.

PRESIDENTE (Oliviero). Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Passiamo alla votazione dell'articolo 2 così come emendato.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 3.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). In Aula depositiamo tre emendamenti all'articolo 3, due al comma 3 e uno al comma 1, oltre quello già depositato.

PRESIDENTE (Oliviero). Emendamento 3.1 Bis.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). Volete che li dia per letti? Sono depositati. Li diamo per letti tutti e tre.

PRESIDENTE (Oliviero). Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Emendamento 3.1. Ter. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Emendamento 3.1 Quater. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Emendamento 3.1. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Emendamento 3.2. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Emendamento 3.3. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Pongo in votazione l'articolo 3. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). Anche per l'articolo 4 abbiamo depositato tre emendamenti: al comma 2, al comma 6 e al comma 10 in Aula.

PRESIDENTE (Oliviero). Pongo in votazione l'emendamento 4.1. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Emendamento 4.2. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Emendamento 4.3. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Pongo in votazione l'articolo 4 così come emendato.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 5. Pongo in votazione l'emendamento 5.1. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Emendamento 5.2. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Pongo in votazione l'articolo 5 così come emendato.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 6. Non ci sono emendamenti.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 7. Emendamento 7.1. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Emendamento 7.2. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Emendamento 7.3. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Pongo in votazione l'articolo 7 così come emendato. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 8. Non ci sono emendamenti. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 9. C'è l'emendamento 9.1. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Emendamento 9.2. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra.

Pongo in votazione l'articolo 9 così come emendato. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 10. Emendamento 10.1. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra.

Pongo in votazione l'articolo 10 così come emendato. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 11. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 12. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Passiamo alla votazione finale, v'invito a raggiungere l'Aula.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 31

Votanti 31

Favorevoli 26

Contrari 01

Astenuti 02

Il provvedimento è approvato.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “NORME PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI E DEI PARCHI URBANI DI INTERESSE REGIONALE” DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 632 DEL 18 SETTEMBRE 2025. REG. GEN. 477

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno: Esame del disegno di legge “Norme per la riorganizzazione delle aree protette regionali e dei parchi urbani di interesse regionale” Delibera di Giunta regionale n. 632 del 18 settembre 2025. Reg. Gen. 477.

Comunico che la IV Commissione Consiliare Permanente, nella Seduta del 26 settembre 2025, ha esaminato il provvedimento e ha espresso parere favorevole all'approvazione del testo.

Comunico ancora che la II Commissione Consiliare Permanente, nella Seduta del 30 settembre 2025, nel procedere all'esame del provvedimento si è espressa favorevolmente come approvato dalla Giunta.

Relatore in Aula è stato designato il Presidente della IV Commissione Luca Cascone.

Prego Presidente Cascone.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). Anche qui abbiamo approvato all'unanimità la norma, ci sono un paio di emendamenti presentati in Aula dalla struttura regionale del Direttore Palmieri, oltre ad un emendamento depositato, quindi, saremo rapidissimi.

PRESIDENTE (Oliviero). Articolo 1. Chi è favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). In uno dei due emendamenti depositati in Aula dobbiamo rettificare la scrittura della Legge, perché dobbiamo parlare di parchi urbani e parchi extraurbani, anche all'articolo 31 oltre che all'articolo 1 e all'articolo 2.

PRESIDENTE (Oliviero). Quando arriveremo a questi articoli lo farà presente.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). Il testo della Legge e poi la modifica all'articolo 1.

PRESIDENTE (Oliviero). Pongo in votazione l'articolo 1. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 2. C'è un emendamento, emendamento 2.1 a firma di Cammarano.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). Non lo conosco.

CAMMARANO (M5S). Non è un singolo emendamento, ma abbiamo presentato una serie di emendamenti, anche sulla base delle osservazioni che ha presentato il WWF del Sannio.

In realtà, direttamente, non ho il testo di rilievo.

PRESIDENTE (Oliviero). Lo ritiri? È ritirato.
Cascone, c'è un emendamento.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). Sì, quello che ho prima detto a voce.

PRESIDENTE (Oliviero). Colleghi, c'è da rivedere l'articolo 1. C'è un emendamento all'articolo 1: "Al comma 1, dell'articolo 1, della Legge regionale n. 17 del 2003, dopo la lettera b), è inserita la seguente c) Parchi urbani intercomunali".
Votiamo questo emendamento all'articolo 1. È a firma del Presidente Cascone.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo 1, così come emendato.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 2.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). Anche qui c'è un emendamento.

PRESIDENTE (Oliviero). Emendamento 2.1: "Dopo il comma 4, dell'articolo 1 della Legge regionale n. 17 del 2003, inserire il seguente: comma 4 bis Istituzione dei Parchi urbani intercomunali. All'istituzione dei Parchi urbani intercomunali si provvede su proposta del Comune individuato quale capofila dai Consigli comunali di tutti i Comuni interessati che ne individuano la perimetrazione con delibera della Giunta regionale che ne informa le competenti Commissioni consiliari regionali. L'istituzione del Parco urbano intercomunale favorisce contestuale risanamento di aree in situazioni di degrado ambientale ed è inteso come disegno unitario coordinato delle aree destinate al verde, con apposite indagini per definire gli ambiti degli ecosistemi ponendo, in fase progettuale, gli elementi principali di detti ecosistemi, anche in riferimento al territorio".
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Votiamo l'articolo 2, così come emendato.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e del M5S.

All'articolo 3 c'è un emendamento, emendamento 3.1.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). Per aggiungere "e intercomunali".

PRESIDENTE (Oliviero). Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Votiamo l'articolo 3, così come emendato.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 4. Non ci sono emendamenti.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 5. C'è un emendamento a firma di Michele Cammarano, emendamento 5.1.
L'emendamento è ritirato.
È ritirato anche l'emendamento 5.2.
Pongo in votazione l'articolo 5.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 6. L'emendamento di Cammarano è ritirato. È ritirato anche l'emendamento 6.2.
Pongo in votazione l'articolo 6, non ci sono emendamenti, che sono stati ritirati dal collega Cammarano.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 7. Non ci sono emendamenti.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 8.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 9. C'è un emendamento a firma Cammarano. Il collega Cammarano ritira gli emendamenti 9.1, 9.2 e 9.3.
Non ci sono altri emendamenti, passiamo alla votazione dell'articolo 9.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 10. Non ci sono emendamenti.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 11. Non ci sono emendamenti.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 12. C'è un emendamento a firma Cammarano. È ritirato.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 13. Emendamento 13.1 a firma Cammarano. È ritirato. È ritirato anche l'emendamento 13.0.1.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 14.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 15. Emendamento Cammarano. È ritirato.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 16. Non ci sono emendamenti.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 17. Non ci sono emendamenti.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e del M5S.

Articolo 18. C'è un subemendamento a firma Cascone, 0.18.1.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). Il parere è favorevole.

PRESIDENTE (Oliviero). Poniamo in votazione l'emendamento a firma Cascone 0.18.1.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Emendamento 18.1.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 18, così come emendato.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 19.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 20.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 21.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 22.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 23.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 24.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo aggiuntivo, 24.0.1 a firma Cammarano. È ritirato.

Articolo 25.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 26.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 27.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 28.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 29.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 30.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 31. C'è un emendamento, emendamento 31.1.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). Semplicemente la precisazione di Parchi extraurbani.

PRESIDENTE (Oliviero). Siete tutti quanti in possesso di quest'articolo.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Passiamo alla votazione dell'articolo 31.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 32.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 33.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 34.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Articolo 35.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del centrodestra e il voto contrario del M5S.

Prego i Consiglieri che sono fuori di entrare in Aula per la votazione finale.

È aperta la votazione.

È chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	28
Votanti	28
Favorevoli	26
Contrari	00
Astenuti	02

Il Consiglio approva.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Oliviero). Ho letto la votazione finale, se volete vedere la stampata, avete la possibilità di vederla.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “NORME PER L’ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA DI DIFESA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO SISMICO. MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 9/1983” DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 627 DEL 18 SETTEMBRE 2025. REG. GEN. 478

Esame del disegno di legge “Norme per l’esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico. Modifiche alla legge regionale 9/1983”. Delibera di Giunta regionale n. 627 del 18 settembre 2025. Reg. Gen. 478.

Comunico che la IV Commissione consiliare permanente, nella seduta del 26 settembre 2025, ha esaminato il provvedimento ed ha espresso parere favorevole all’approvazione del testo.

Comunico ancora che la II Commissione consiliare permanente, nella seduta del 30 settembre 2025, nel procedere all’esame del provvedimento, si è espressa favorevolmente al testo, come approvato dalla Giunta regionale.

È stato designato relatore il Presidente della IV Commissione, Luca Cascone, prego.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). Abbiamo un solo emendamento presentato in Aula. C'è il voto unanime della Commissione.

All'articolo 1 occorre modificare un errore materiale nel testo del comma 2 e sostituire le parole "precedenti disposizioni" con "presenti disposizioni".

PRESIDENTE (Oliviero). Devi fare la relazione sul testo. Quando arriviamo all'articolato fai la proposta di emendamento.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). Chiedo scusa. C'è stato parere favorevole della Commissione. È una semplificazione delle norme per le approvazioni sismiche.

PRESIDENTE (Oliviero). È aperta la discussione generale. Qualcuno vuole intervenire sul provvedimento? Se non ci sono interventi, passiamo all'articolato.
Articolo 1. Cascone, prego.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). Prima dell'articolato, si rende necessario correggere due errori materiali nel testo del comma 2, sostituire "precedenti disposizioni" con "presenti disposizioni".

Nel comma 3, un mero errore materiale "disposizioni finanziarie".

L'unico emendamento è all'articolo 2.

PRESIDENTE (Oliviero). Articolo 1.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del M5S e il centrodestra.

Articolo 2. C'è un emendamento, emendamento 2.1.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). L'articolo 2, della Legge regionale n. 3/2027 è abrogato.

PRESIDENTE (Oliviero). Votiamo il 2.1.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Votiamo l'articolo 2, così come emendato.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del M5S e il centrodestra.

Articolo 3.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del M5S e il centrodestra.

Articolo 4.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del M5S e il centrodestra.

Passiamo al voto finale con il sistema del voto elettronico.

Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Regolamento interno, il Presidente a procedere il Presidente a procedere al coordinamento formale dei testi approvati.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

È aperta la votazione.

È chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	30
Votanti	30
Favorevoli	27
Contrari	00
Astenuti	03

Il Consiglio approva.

ESAME DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 636 DEL 18 SETTEMBRE 2025, AVENTE AD OGGETTO: COMUNE DI SCALA (SA). REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: "CIRCUMVALLAZIONE DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI SCALA" NELL'AMBITO DELL'ATTO AGGIUNTIVO AL PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTIVAZIONE DELLE AZIONI FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI "INTERVENTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLA COSTIERA AMALFITANA E SORRENTINA". PRIMO STRALCIO FUNZIONALE - REALIZZAZIONE DELLA CIRCUMVALLAZIONE DEL CENTRO STORICO" E SECONDO STRALCIO FUNZIONALE - "OPERE DI COMPLETAMENTO - REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO" - PARERE FAVOREVOLE ALLA VARIANTE AL PUT (L.R. 35/87) REG. GEN. 930/II

Passiamo al punto n. 20 dell'ordine del giorno, relativo a: Esame della delibera di Giunta regionale n. 636 del 18 settembre 2025, avente ad oggetto: Comune di Scala (SA). Realizzazione dell'intervento: "Circumvallazione del Centro Storico del Comune di Scala" nell'ambito dell'atto aggiuntivo al protocollo di intesa per l'attivazione delle azioni finalizzate all'attuazione del programma di "interventi di mobilità sostenibile nella costiera amalfitana e sorrentina". Primo Stralcio Funzionale - Realizzazione della circumvallazione del centro storico" e Secondo Stralcio Funzionale - "Opere di completamento - Realizzazione del parcheggio di interscambio" - Parere favorevole alla variante al PUT (L.R. 35/87) Reg. Gen. 930/II.

Propone al Consiglio regionale la proposta di variante alle prescrizioni del Piano Urbanistico territoriale dell'area sorrentina amalfitana ai sensi dell'articolo 13, Legge regionale 19 gennaio 2007 n. 1, ai fini della sua approvazione.

Comunico che la IV Commissione consiliare permanente, in data 24 settembre 2025, ha esaminato il provvedimento e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

Concedo la parola al Presidente Cascone. Cascone, prego.

CASCONE (De Luca Presidente – A testa alta con De Luca). Per un intervento molto importante nel Comune di Scala, è stata approvata una variante puntuale al PUT. Parere favorevole all'unanimità della Commissione.

PRESIDENTE (Oliviero). La votazione sulla delibera amministrativa è per alzata di mano.

Chi è favorevole, alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

ESAME DEL TESTO UNIFICATO “RICONOSCIMENTO DELLA FIBROMIALGIA COME PATOLOGIA CRONICA E INVALIDANTE E MISURE REGIONALI DI TUTELA E ASSISTENZA” REG. GEN. 136/410

Passiamo a: Esame del Testo Unificato “Riconoscimento della fibromialgia come patologia cronica e invalidante e misure regionali di tutela e assistenza” Reg. Gen. 136/410.

Comunico che la V Commissione consiliare permanente, nella seduta del 4 settembre, ha espresso parere favorevole sul provvedimento in oggetto.

Comunico, ancora, che la II Commissione consiliare, riunitasi il 2 ottobre 2025, sulla scorta delle proposte emendative pervenute in Commissione, e rinviata anche all'Aula, relative al progetto di legge di cui all'oggetto, valutato positivamente il superamento della criticità procedimentale segnalata dalla Giunta regionale, esprime parere favorevole all'unanimità dei presenti in ordine all'approvazione dell'articolo 12, come emendato, che si allega alla presente nell'intesa della definitiva approvazione, da parte dell'Aula, delle suddette proposte emendative.

La consigliera Gaeta fa la relazione all'Aula, prego.

GAETA (Misto). Grazie Presidente. Presentiamo all'Aula il testo unificato della proposta di legge Disposizioni in favore delle persone affette da fibromialgia.

Siamo arrivati a un momento veramente importante, la fine di un percorso molto lungo.

È un risultato importante che nasce da un lavoro condiviso e partecipato.

Desidero, innanzitutto, ringraziare il Presidente De Luca che ha condiviso, sin dall'inizio, l'importanza di questo percorso.

Abbiamo portato avanti, anche se faticosamente, questo lavoro.

Desidero ringraziare il Presidente Alaia e l'intera V Commissione Sanità per la sensibilità e l'impegno dimostrato.

Un ringraziamento particolare va al collega Luigi Abbate che ha presentato la prima proposta di legge, e al collega Raffaele Pisacane, con cui ho lavorato nella Sottocommissione in un clima di collaborazione che ci ha permesso di arrivare a un testo unitario e solido.

Un grazie sincero anche agli uffici, che ci hanno consentito di portare al termine questo lavoro davvero complesso, soprattutto alla fine, e al mio staff, che con grande dedizione e competenza ha seguito con ogni dettaglio dei lavori avviati più di un anno fa.

Senza questo lavoro e senza la mia determinazione, dovrei dire insistenza, ma chiamiamola determinazione a superare ogni ostacolo incontrato, e sono stati tanti gli ostacoli, oggi, questa Legge non sarebbe arrivata in Aula.

La Legge riconosce la fibromialgia come una patologia ad alto impatto sociale e si propone di dare risposte concrete, con i percorsi diagnostico terapeutici multidisciplinari, con l'istituzione di

un Osservatorio regionale e di un registro della fibromialgia con programmi di formazione per il personale sanitario e campagne di sensibilizzazione, con il riconoscimento del ruolo del terzo settore e l'istituzione della giornata regionale della fibromialgia.

Da un punto di vista finanziario, la Legge non è solo giusta, è anche sostenibile.

La relazione tecnico finanziaria che abbiamo presentato nei giorni scorsi, prevede uno stanziamento complessivo di 80 mila euro per l'anno 2025, coperti interamente attraverso riallocazioni del Bilancio già disponibile, in particolare 30 mila euro per campagne di formazione e sensibilizzazione, 30 mila per la ricerca scientifica e le collaborazioni con le Università e le Associazioni di pazienti, 20 mila euro per la Giornata regionale della fibromialgia e le iniziative connesse.

Si tratta di risorse mirate destinate ad attività concrete di prevenzione, informazione, ricerca e sostegno.

Un risultato costruito insieme grazie a pazienti, famiglie, associazioni e medici che non hanno mai smesso di chiedere attenzione e dignità.

Concludo con un auspicio, la Campania fa oggi un passo avanti importante, ma non possiamo fermarci qui. È necessario che anche il livello nazionale riconosca la fibromialgia e inserisca finalmente questa patologia grave nei LEA.

Non è più accettabile che chi soffre da anni resti senza adeguate tutele.

La Legge è un segnale di attenzione, dignità e responsabilità.

Oggi, non votiamo solo un testo normativo, ma diciamo alle persone affette da fibromialgia: la Regione Campania vi vede, vi riconosce e vi sostiene.

PRESIDENTE (Oliviero). La parola alla collega Raia, prego.

RAIA (PD). Grazie Presidente. La collega Gaeta ha già dettagliato quali sono le azioni previste da questa Legge regionale.

Desidero ringraziare i proponenti, il collega Abbate e la collega Gaeta, ma desidero, come ha fatto la collega, ringraziare il Presidente della Commissione e tutta la Commissione che ha lavorato a questa tematica con grande impegno e, devo dire, anche con grande partecipazione. Sono anni che con le associazioni dei pazienti ci incontriamo, ci incontriamo con gli specialisti e le specialiste che hanno affinato un expertise importante su questa patologia e grazie a questi incontri, e anche alle audizioni e al risultato di oggi, che come obiettivo importante avrà quello di costruire un piano diagnostico terapeutico, così come abbiamo fatto per altre patologie che riguardano prevalentemente le donne che, lo dobbiamo ricordare, questa è una patologia che colpisce in prevalenza le donne, quelle donne che spesso, piuttosto che indagate, vengono bollate con lo stigma della salute mentale, la depressione.

Oggi possiamo dire finalmente che questa patologia si riconosce a partire dalla Campania, perché faceva bene la collega Gaeta a dire che pretenderemo dalla Campania, sui tavoli giusti, di avere una Legge nazionale che tuteli queste pazienti e questi pazienti. Si parla, in Campania, di 120 mila pazienti che sono tantissime e tantissimi.

Credo che la Campania, ancora una volta, dimostri non solo sensibilità, ma lungimiranza quando si tratta della salute dei cittadini e delle cittadine e, in particolar modo, della salute delle donne.

Non sarà mai abbastanza il nostro impegno per quello che riguarda la salute delle donne, che voglio sempre ricordare, in quest'Aula, sono quelle che si prendono cura della salute di tutta la famiglia, dei componenti di tutta la famiglia e finiscono per trascurare la propria, quindi, quest'attenzione, questa sensibilità è un modo per dire che grazie al Consiglio regionale della Campania, grazie alla Giunta regionale della Campania, grazie alla Direzione Tutela della Salute

della Regione Campania, che già con i 470 mila euro di quel fondo dei 5 milioni stanziati dal Ministero della Salute, e destinati alla Regione Campania, ha individuato tre centri di riferimento. Insomma, care amiche e cari amici, non siete più soli.

PRESIDENTE (Oliviero). Ci sono altri interventi sull'argomento? Giovanni Porcelli, prego.

PORCELLI (Partito Socialista Italiano – Campania Libera con De Luca – Noi di Centro – Noi Campani). Preannuncio il voto favorevole, importantissima Legge alla quale abbiamo partecipato tutti quanti, la Commissione ha licenziato all'unanimità.

Voglio fare un appello ai colleghi Consiglieri affinché per l'ennesima volta non vada sciolto il Consiglio regionale. Ognuno di noi ha lavorato a delle proposte di legge, le abbiamo condivise, sono state votate nelle Commissioni all'unanimità.

Voglio stigmatizzare soprattutto l'atteggiamento di alcuni colleghi Consiglieri di maggioranza che dopo aver visto votate le loro proposte di legge sono andati via.

Chiedo e faccio appello ai colleghi Consiglieri della minoranza affinché restino in Aula, insieme a noi, a votare i provvedimenti.

Li abbiamo votati all'unanimità all'interno delle Commissioni consiliari. È scorretto che per la terza volta si scioglia il Consiglio regionale quando tutti quanti noi abbiamo profuso energie e speso tempo per promuovere Leggi che arrivano oggi in Aula. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). Sono convinto che tutti i colleghi condivideranno il pensiero e le preoccupazioni del collega Porcelli.

Francesco Cascone, prego.

CASCONE (Misto). Grazie Presidente. Vorrei farvi notare l'epilogo di questa Legislatura. Non è bello, per chi ha un senso delle istituzioni serio e profondo come il nostro, assistere a quello a cui stiamo assistendo in queste ultime sedute.

Siccome il nostro agire ci porta a mettere al centro il cittadino, per senso di responsabilità, restiamo in Aula e voteremo in maniera favorevole alle proposte di legge che vanno nell'interesse del cittadino, non già di una maggioranza che in alcuni aspetti dovrebbe vergognarsi.

PRESIDENTE (Oliviero). Nessun altro vuole intervenire. Passiamo alla votazione sull'articolo. C'è un emendamento a firma di Gaeta, emendamento 1.1.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Emendamento a firma Gaeta, 1.2.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo in votazione l'articolo 1, così come emendato.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 2. C'è un emendamento a firma Gaeta, emendamento 2.1.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo l'articolo 2, così come emendato.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 3. Non ci sono emendamenti.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 4.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 5.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 6.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 7.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 8.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 9.
C'è un emendamento 9.1 da parte della collega Gaeta, emendamento soppressivo.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 10.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 11.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 12. C'è un emendamento: agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, pari ad euro 80 mila, per l'esercizio finanziario 2025, si provvede mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 3, Titolo 1 e relativo incremento di pari importo nella Missione 12, Programma 7, Titolo 1, relativo al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Per le annualità successive al 2025, si provvede nel rispetto degli equilibri di bilancio con le rispettive Leggi di Bilancio, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Pongo in votazione l'articolo 12, così come emendato.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 13 (Entrata in vigore).

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Passiamo alla votazione con il sistema del voto elettronico.

È aperta la votazione.

È chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	30
Votanti	30
Favorevoli	30
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all'unanimità.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE “INTRODUZIONE DEL CONTRIBUTO PER L'EFFETTUAZIONE DEL TEST PRENATALE NON INVASIVO (NIPT)” REG. GEN. 443

Esame della proposta di legge “Introduzione del contributo per l'effettuazione del test prenatale non invasivo (NIPT)” Reg. Gen. 443.

Comunico che non essendoci il parere della II Commissione, la proposta non è possibile valutarla.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE “ISTITUZIONE DELLA MISURA INTEGRATIVA REGIONALE DI SOSTEGNO AL REDDITO E POLITICHE PER L'INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA (M.I.R.)” REG. GEN. 343

Esame della proposta di legge “Istituzione della Misura Integrativa Regionale di sostegno al reddito e politiche per l’inclusione sociale attiva (M.I.R.)” Reg. Gen. 343.

Il provvedimento è stato richiamato ai sensi del 101.

Non essendoci il parere della II Commissione consiliare permanente, l’esame del provvedimento è rinviato.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE “TUMULAZIONE DELLE CENERI DEGLI ANIMALI DI COMPAGNIA O DI AFFEZIONE NELLA TOMBA DEL PROPRIETARIO O NELLA TOMBA DI FAMIGLIA. INTEGRAZIONE ALLA LEGGE REGIONALE 12 NOVEMBRE 2001, N. 12 (DISCIPLINA ED ARMONIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FUNERARIE” REG. GEN. 153

Esame della proposta di legge “Tumulazione delle ceneri degli animali di compagnia o di affezione nella tomba del proprietario o nella tomba di famiglia. Integrazione alla legge regionale 12 novembre 2001, n. 12 (Disciplina ed armonizzazione delle attività funerarie” Reg. Gen. 153.

Comunico che la V Commissione consiliare permanente, nella seduta dell’11 settembre 2025, ha esaminato il provvedimento ed ha espresso parere favorevole all’approvazione del testo.

Comunico, ancora, che la II Commissione consiliare permanente, nella seduta del 23 settembre 2025, nel procedere all’esame del provvedimento, si è espressa favorevolmente in ordine all’approvazione del comma 3 dell’articolo 1, come emendato.

Relatore in Aula è stata designata la consigliera Roberta Gaeta. Collega Gaeta, prego.

GAETA (Misto). Siamo stati così contenti e commossi che mi sono un attimo allontanata per la Legge sulla fibromialgia.

Questa Legge riguarda la tumulazioni delle ceneri degli animali di compagnia o d’affezione nella tomba del proprietario o nella tomba di famiglia.

La Legge consente di tumulare le ceneri degli animali di affezione nella tomba del proprietario ed è un provvedimento semplice, ma di grande valore umano, perché riconosce il legame profondo e speciale che c’è tra gli umani e i propri animali e ne permette la continuità anche dopo la morte. In molti lo chiedevano, quindi, approvando questa Legge sarà consentito. La tumulazione sarà possibile solo previa cremazione con urna separata e per volontà del defunto o dei suoi eredi.

La Giunta regionale definirà, entro 90 giorni, le modalità attuative.

Non sono previsti oneri per il Bilancio regionale perché i costi restano a carico, chiaramente, dei privati.

Con questa norma, la Campania si allinea a esperienze già presenti in altre Regioni e conferma una scelta di civiltà che guarda agli animali non solo come compagni di vita, ma anche come parte della famiglia, perché la politica, chiaramente, non è fatta soltanto di grandi riforme, ma anche di gesti di civiltà, e questo mi sembrava esserlo. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). Ci sono interventi sull’argomento? Gaeta, prego.

GAETA (Misto). C’è l’inserimento dell’entrata in vigore della Legge il giorno successivo all’approvazione.

PRESIDENTE (Oliviero). Non ci sono interventi. Passiamo all’articolato.

Articolo 1, c’è la modifica del comma 3. Vi leggo la modifica: “Dall’attuazione del comma 1 non derivano nuove e maggiori oneri a carico del Bilancio regionale e alle stesse si fa fronte con le

risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi e maggiori oneri. Gli oneri derivanti dalla tumulazione dell'animale da affezione è a carico di chi lo dispone e il loro costo deve essere definito dal Comune del cimitero in tumulazione in base alla durata della concessione residua".

È un solo articolo.

Pongo in votazione l'articolo.

Chi è a favore?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo in votazione, con il sistema del voto elettronico il provvedimento.

È aperta la votazione.

È chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	27
Votanti	27
Favorevoli	23
Contrari	00
Astenuti	04

Il Consiglio approva.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE "L'ONCO-NUTRIZIONE IN CAMPANIA" REG. GEN. 418

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno relativo a: Esame della proposta di legge "L'onco-nutrizione in Campania" Reg. Gen. 418.

Ricordo che lo stesso è stato richiamato ai sensi dell'articolo 101 del Regolamento interno.

Comunico che la V Commissione consiliare permanente, nella seduta dell'11 settembre 2025, ha espresso parere favorevole sul provvedimento in oggetto.

Comunico, ancora, che la II Commissione, in data odierna, ha espresso parere con la condizione della presentazione dell'approvazione in Aula della proposta emendativa di espunzione di ogni riferimento alle assunzioni, come suggerito dalla DG Ricorse Finanziarie della Giunta regionale e esprime parere favorevole all'unanimità dei presenti in ordine all'approvazione dell'articolo 5, come emendato, che si allega alla presente.

La parola a Tommaso Pellegrino, relatore in Aula.

PELLEGRINO (Italia Viva – Casa Reformista per la Campania). Solo per sottolineare l'importanza dell'onco-nutrizione nel percorso della rete oncologica e per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alle audizioni, ai colleghi che hanno sostenuto l'iniziativa e i presenti in Commissione che hanno consentito la possibilità di portarla in Aula.

Chiedo che venga sostenuta proprio per rafforzare la nostra rete oncologica. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). C'è qualcuno che interviene sull'argomento? No.

Articolo 1.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 2.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 3.

Emendamento 3.1 a firma Alaia.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo l'articolo 3, così come emendato.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 4.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 5, come riformato dalla II Commissione.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 6 (Entrata in vigore).

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Passiamo al voto finale.

È aperta la votazione.

È chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	32
Votanti	32
Favorevoli	31
Contrari	00
Astenuti	01

Il Consiglio approva.

**ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE “RAPPORTO MEDICO PAZIENTE. ASPETTI
COMUNICATIVI” REG. GEN. 471**

Esame della proposta di legge “Rapporto medico paziente. Aspetti comunicativi” Reg. Gen. 471. La V Commissione consiliare permanente, nella seduta dell’11 settembre 2025, ha esaminato il provvedimento e ha espresso parere favorevole all’approvazione del testo.

Comunico, ancora, che la II Commissione consiliare permanente, nella seduta del 23 settembre 2025, nel procedere all’esame del provvedimento, si è espressa favorevolmente in ordine all’approvazione del comma 3 dell’articolo 5, come emendato.

Relatore in Aula sono i consiglieri Porcelli e Abbate. La parola a Giovanni Porcelli, prego.

PORCELLI (Partito Socialista Italiano – Campania Libera con De Luca – Noi di Centro – Noi Campani). Grazie Presidente. Voglio ringraziare i colleghi che con pazienza si sono trattiene in Aula per vedere l’approvazione di quest’importante provvedimento e voglio ringraziare tutta la Commissione e i colleghi che ci hanno lavorato perché, a mio giudizio e a nostro giudizio, è una norma di assoluta innovazione e civiltà.

Con questa Legge saremo la prima Regione in Italia a stabilire un modulo affinché si migliori la comunicazione tra medico e paziente.

Ad oggi, questo modulo lo si insegna soltanto nei master universitari di secondo livello. Non c’è una norma nazionale che prevede l’insegnamento presso le università di un modulo che implementi la comunicazione tramite quel paziente.

Ebbene, la Regione Campania sarà la prima in Italia a far sì che nell’ambito della formazione obbligatoria, che fanno i nostri Direttori generali, quindi, le nostre ASL e i nostri Ospedali, ci sia un modulo che migliori la capacità comunicativa tra medico e paziente. Anche questo potrà servire a ristabilire quel patto, quell’alleanza che oramai si è persa tra chi viene curato e chi cura e che spesso sfocia in atteggiamenti poco consoni che vanno sempre stigmatizzati e sempre condannati. Grazie mille.

Assume la Presidenza la vice Presidente Loredana Raia.

PRESIDENTE (Raia). Grazie consigliere Porcelli. Ha chiesto di intervenire il collega Abbate, prego.

ABBATE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera con De Luca – Noi di Centro – Noi Campani). Si è arrivati a questa proposta di legge perché ciò che è normale diventa eccezionale. Questo tipo di formazione all’interno degli Ospedali e dell’ASL dipendono dai cosiddetti Direttori generali che si interessano di altre cose, piuttosto che un percorso di formazione da parte dei medici.

Caro Giovanni, lo sai, sono d’accordo per questa Legge, però devo dire che non era colpa dei medici che non hanno un rapporto diretto con i pazienti, questa è la norma, ci viene insegnata all’Università gli Ordini dei medici fanno questi corsi di formazione.

Ciò che meraviglia è che per far diventare normale un andamento, c’è bisogno di una Legge regionale. Grazie.

PRESIDENTE (Raia). Grazie collega Abbate. Non ci sono altri interventi.

Passiamo all’articolato.

Articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 5, con la modifica del comma 3, che è stata proposta e approvata in II Commissione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 6.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Passiamo alla votazione, con voto elettronico, dell'intero testo.

È aperta la votazione.

È chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	33
Votanti	33
Favorevoli	33
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

**ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE “L’ONCO-RIABILITAZIONE IN CAMPANIA” REG.
GEN. 420**

Esame della proposta di legge “L’onco-riabilitazione in Campania” Reg. Gen. 420.

Ricordo che lo stesso è stato richiamato ai sensi dell’articolo 101 del Regolamento interno.

Comunico che la V Commissione consiliare permanente, nella seduta dell’11 settembre 2025, ha espresso parere favorevole sul provvedimento in oggetto.

La II Commissione si è riunita nella seduta del 2 ottobre 2025 con la condizione della presentazione dell'approvazione in Aula della proposta emendativa di espunzione di ogni riferimento alle assunzioni, come suggerito dalla Direzione generale Risorse Finanziarie della Giunta regionale ed esprime parere favorevole all'unanimità dei presenti.
Per l'illustrazione, prego, collega Pellegrino.

PELLEGRINO (Italia Viva – Casa Riformista per la Campania). Anche in questo caso, l'onco-riabilitazione, si tratta di una proposta di legge particolarmente innovativa. Dovremmo essere la prima Regione in Italia ad approvare una Legge sull'onco-riabilitazione. Andiamo ulteriormente a rendere la nostra rete oncologica particolarmente importante.
Grazie in particolare agli Ordini della provincia di Salerno, Napoli, Caserta, Avellino e Benevento che hanno lavorato a questa proposta di legge e grazie a tutti quei colleghi che hanno lavorato e sostenuto l'iniziativa nelle Commissioni di competenza.

PRESIDENTE (Raia). Grazie consigliere Pellegrino. Non ci sono altri interventi.
Passiamo all'articolato.
Articolo 1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 3.
C'è un emendamento, emendamento 3.1 da parte del Presidente Alaia.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 3, così come emendato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 4.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 5. C'è una modifica della II Commissione, come abbiamo annunciato in premessa.
Votiamo l'articolo 5, così come modificato dalla seduta della II Commissione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 6.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Passiamo, dunque, al voto elettronico dell'intero testo.

È aperta la votazione.

È chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 32

Votanti 32

Favorevoli 32

Contrari 00

Astenuti 00

Il Consiglio approva.

ESAME DEL TESTO UNIFICATO “NORME PER LA PROMOZIONE, LA VALORIZZAZIONE E IL SOSTEGNO DELLE PRO LOCO DELLA CAMPANIA. MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 8 AGOSTO 2014, N. 18 (ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO IN CAMPANIA)” REG. GEN. 334/391

Esame del Testo Unificato “Norme per la promozione, la valorizzazione e il sostegno delle Pro Loco della Campania. Modifiche alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)” Reg. Gen. 334/391.

Comunico che la III Commissione consiliare permanente, nella seduta del 7 luglio 2025, ha esaminato il provvedimento ed ha espresso parere favorevole all'approvazione del testo.

Comunico, ancora, che la II Commissione consiliare permanente, nella seduta del 23 settembre 2025, nel procedere all'esame del provvedimento, si è espressa favorevolmente in ordine all'approvazione dell'articolo 11, come emendato.

Relatore in Aula è il Presidente Mensorio, prego.

MENSORIO (Misto). Signor Presidente, colleghi Consiglieri, la proposta di legge che esaminiamo, rappresenta un riconoscimento concreto del ruolo centrale svolto dalle Associazioni Pro Loco e la promozione culturale, sociale, turistica e identitaria della Campania.

Il testo è frutto dell'unificazione di due iniziative legislative, introduce una disciplina organica che definisce con chiarezza la struttura, le funzioni e le modalità operative delle Pro Loco.

La Legge è articolata in 14 articoli. La Legge punta a rafforzare l'identità dei territori, promuovere un'accoglienza diffusa a valorizzare un'offerta turistica autentica superando logiche frammentarie.

Tra le novità, risorse dedicate, una piattaforma digitale regionale per la trasparenza e la programmazione, criteri chiari per l'iscrizione all'albo e riconoscimento delle unioni di Pro Loco come soggetti di coordinamento.

Il provvedimento è il risultato di un lavoro condiviso, partecipato e reso possibile grazie all'impegno e al contributo prezioso di tutti i colleghi ai quali rivolgo un sentito ringraziamento.

Un ringraziamento speciale va anche alle Pro Loco che sono autentici presidi di cultura, socialità e accoglienza, spesso unico argine contro lo spopolamento e l'isolamento dei borghi e delle aree interne.

Il loro impegno quotidiano è prezioso e merita il nostro pieno sostegno. Grazie.

PRESIDENTE (Raia). Grazie Presidente Mensorio. Ha chiesto di intervenire il consigliere Matera. Consigliere, prego.

MATERA (Misto). Grazie Presidente. Proverò ad essere davvero breve, partendo evidenziando il ruolo delle Pro Loco che sicuramente è molto importante. È una Legge che parte da lontano e che ha visto un iter legislativo molto completo, che parte da una vera e propria sollecitazione da parte del territorio.

Come diceva il Presidente Mensorio, vi sono state due proposte di legge che si sono unificate in un testo unico, delle audizioni con le Pro Loco e con i portatori di interesse ed ancora degli incontri territoriali per poter raccogliere eventuali esigenze e trasformarle in emendamenti migliorativi.

Si è arrivati all'approvazione del testo in Commissione Turismo e poi, successivamente, alla Commissione Bilancio per poi arrivare, oggi, in Aula.

Devo anche dire che questo iter sarà in qualche modo completato successivamente con l'approvazione di un Regolamento attuativo.

Voglio brevemente evidenziare alcuni punti che sono a mio avviso importanti di questa Legge, partendo proprio dal dato che le Pro Loco nascono con un ruolo di valorizzazione e di promozione che vedono un impegno generoso da parte dei soci e anche un grande impegno sociale.

I punti che sono stati inseriti vanno proprio sulla valorizzazione e la promozione del territorio, è ancora più evidente.

Si è provato ad ampliare quella che è l'attività cercando di guardare anche con grande interesse al terzo settore, ma in modo particolare, però, sui principi di solidarietà e di utilità sociale collegati a quelle che sono le materie vere, che sono il turismo e la cultura.

Certamente ci saranno delle norme che saranno ancora più severe nella rendicontazione.

Un altro ruolo importante è stato previsto per gli accompagnatori, cioè chi accompagna i turisti che è diverso da quello della guida turistica che deve essere assolutamente rispettato e tutelato, così come quei professionisti che stanno nei grandi attrattori culturali.

Ancora, il Siat, il servizio di informazione turistica che si possono costituire all'interno dei Comuni e, nello stesso tempo, si può poi creare una vera e propria rete per far sì che un territorio possa essere presentato nella sua interezza.

La valorizzazione di una proposta collettiva, attraversò i consorzi, e poi anche un apposito sito che ci permette, in qualche modo, di considerare tutta una serie di eventi che possono essere importanti.

Un albo regionale, poi, che andrà, di fatto, a selezionare il tutto.

Ebbene, come dicevo prima, questo nasce soprattutto da queste due proposte di legge, la prima presentata dal collega Volpe e la seconda presentata da me e dal Presidente Mensorio.

È un'iniziativa che oggi, con l'approvazione, possiamo in qualche modo definire e poi, è chiaro che ci sarà il passaggio successivo, con un solo fine, un obiettivo, quello di dare forza a chi di fatto valorizza e promuove il territorio. Grazie.

PRESIDENTE (Raia). Grazie consigliere Matera. Ha chiesto di intervenire il consigliere Volpe. Consigliere, prego.

VOLPE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera con De Luca – Noi di Centro – Noi Campani). Presidente, è la prima volta che intervengo ed è la prima volta che lei è seduta ad occupare la Presidenza.

Sarò veramente telegrafico perché questa Legge è partita molto da lontano. Ringrazio i colleghi delle Commissioni, i Presidenti delle Commissioni Picarone e Mensorio e ringrazio naturalmente i colleghi che hanno deciso di sostenere questa Legge, di accompagnarla, sentivo prima Corrado, abbiamo fatto anche un tour, ma ovviamente ringrazio di cuore l'assessore Casucci che ha accompagnato questo testo.

Il Presidente Mensorio lo spiegava, abbiamo estrapolato dalla Legge del 2014 le tre norme, i tre articoli che disciplinavano le Pro Loco e abbiamo fatto una Legge per le decine, centinaia di volontari che ogni giorno animano le nostre comunità, e penso soprattutto ai piccoli borghi, dove lo sforzo vale doppio.

Era giusto che queste Associazioni, questi gruppi, questi animatori di comunità avessero la loro Legge, avessero la norma economica, perché all'interno della Legge c'è la norma economica dedicata, quindi, avessero uno spazio.

Ci tengo a ringraziare ancora i colleghi e i tanti volontari che hanno sostenuto e ci hanno spinto, perché in realtà questa Legge nasce soprattutto dai territori e dalle comunità.

Ringrazio il vice Presidente Bonavitacola con il quale devo dire aver condiviso subito l'idea, proprio all'inizio, due anni fa, quando è venuto nel territorio e fu lui stesso a incentivarmi e dire di depositare, poi, ovviamente, ha trovato la condivisione di tutti i colleghi, e sono veramente felice di questo.

Regole chiare e soprattutto, evviva le Pro Loco. Grazie.

PRESIDENTE (Raia). Ciarambino, prego.

CIARAMBINO (Misto). Sono davvero orgogliosa, oggi, che questa Legge è in discussione finalmente in Aula e sono certa che verrà approvata, mi auguro all'unanimità.

Faccio parte del team Pro Loco del Consiglio regionale, nel senso che ci sono colleghi a con i quali abbiamo condiviso quest'intervento importante e anche questa passione per il mondo delle Pro Loco che pian piano abbiamo imparato a conoscere, che è un mondo straordinario, pieno di valore. In Campania, su 554 Comuni abbiamo 556 Pro Loco, a dire la capillarità della loro presenza in tutti i territori della nostra Regione.

Negli ultimi venti anni, in Italia, il numero delle Pro Loco si è più che raddoppiato, e questo per me è un dato che è tanto più significativo alla luce della carenza di partecipazione civica che, purtroppo, stiamo vivendo in termini generali.

È il segno che quando si fa una proposta di valore, agganciata ai territori, all'identità dei territori e ai bisogni dei territori, poi, le persone ci sono e partecipano.

Credo che anche noi politici dovremmo imparare da questo modello.

È una Legge attesa che arriva al fotofinish. La norma finanziaria non è quella auspicata, ma la considero un punto di partenza. È importante che oggi si approvi questa norma che dà dignità.

Lo sapete bene che le Pro Loco erano inserite all'interno della norma generale sul turismo, un articolo solo che stabiliva unicamente un contributo economico da dare alle Pro Loco.

Oggi, introduciamo una disciplina articolata che va a tutto vantaggio della trasparenza e di chi intende lavorare con serietà, ma diamo un ruolo sempre più forte alle Pro Loco all'interno del nostro sistema turistico, rafforzando, rilanciando il sistema dei Siat, dei servizi di informazione e accoglienza turistica.

Riconosciamo qualcosa che c'è, qualcosa che serve a custodire le identità delle nostre comunità e a fare da collante.

Ringrazio anche io l'assessore Casucci che è stata un'interfaccia preziosa e attento come sempre su questo tema che ho ritrovato ogni volta che ho visitato una Pro Loco, ho partecipato a un evento, proprio a dire che non si tratta di un'attenzione di facciata, ma di un'attenzione autentica. Credo che questa sia una pagina bellissima che scriviamo, che risponde all'attesa di migliaia di volontari e di Pro Loco sul territorio regionale. Grazie.

Assume la Presidenza il Presidente Oliviero Gennaro.

PRESIDENTE (Oliviero). Cascone, prego.

CASCONE (Misto). Presidente, non mi posso esimere dall'aggiungermi all'elenco di coloro che hanno una storia che è legata a doppio filo, in maniera indissolubile, alle Pro Loco.

Nasco volontario del mio Comune nel 1993, quando incominciammo a fare Pro Loco nel nostro Paese, dopo che il mio Comune era stato sciolto per vicende giudiziarie un po' più tristi. Ricordo che quegli articoli di giornale che parlavano di un territorio come un'area con le sbarre alle finestre e i cani a guardia delle abitazioni, fece nascere un impulso di generosità da parte di tante persone che cominciarono a interessarsi del loro Comune.

Dopo 30 anni, la Pro Loco di Santa Maria la Carità realizza eventi che sono insigniti della medaglia d'argento della Presidenza della Repubblica, eventi che hanno una rilevanza regionale e forse anche oltre, eventi che hanno coinvolto altre Regioni nella valorizzazione di peculiarità del nostro territorio.

Voglio complimentarmi con i colleghi Consiglieri, in primis con il Presidente Mensorio, per aver portato avanti una Legge che dà merito a chi lo fa per gli altri e non per sé stesso.

Esprimo le congratulazioni ai colleghi che si sono impegnati affinché questa norma vedesse la luce e faccio i complimenti anche al Presidente Mensorio, ancora una volta, perché ha dimostrato la sua sensibilità verso delle persone che ci rimettono dalla tasca per fare quello che fanno e, di sicuro, non lo fanno per secondi fini.

PRESIDENTE (Oliviero). Picarone, prego.

PICARONE (PD). Soltanto per dire che questa Legge che si attendeva da tempo, una riforma sulle Pro Loco, è un parto collettivo, di tutto il Consiglio regionale e bene assistito dal supporto dell'assessore Casucci.

Lo voglio dire e lo voglio ribadire con grande intensità e con grande franchezza.

Che le Pro Loco abbiano un ruolo fondamentale, soprattutto in una Regione dai mille campanili, come quella campana, che ha 560 Comuni, dove anche nel settore turistico, nel settore degli eventi, pensiamo, per esempio, anche a quello che è stato il lavoro che è stato fatto sull'inventario per i beni immateriali campani o che cosa significa in Campania l'Ipic, per esempio, ci aiuta a capire quale può essere la funzione culturale delle Pro Loco, anche perché la storia culturale della Regione Campania, in parecchi Comuni, in parecchi borghi, è una storia che richiama a radici antiche e il ruolo delle Pro Loco assume un ruolo integrativo fondamentale anche di quella che è la funzione dei Comuni.

Su questo tema, c'è la sensibilità di tutto il Consiglio regionale. Qualche fuga in avanti c'è stata da parte di qualcuno che è andato anche a vendere la Legge sul territorio con su scritto quello

che c'era anche dal punto di vista delle dotazioni finanziarie, ma c'era scritto, non era stata ancora verificata la dotazione finanziaria.

Abbiamo fatto il massimo possibile alla fine, quando la Legge è stata presentata in Aula, abbiamo alimentato il capitolo relativo di 500 mila euro per il 2025 e di 250 e 250 per gli anni successivi, ed era quello che era disponibile sul fondo delle Leggi, alla fine di tutto il percorso legislativo del Consiglio regionale.

Ovviamente, da parte del Partito Democratico, c'è un impegno specifico anche alla luce di quello che sarà il funzionamento effettivo e le risultanze effettive del funzionamento di questo meccanismo di legge che abbiamo messo in piedi.

Da parte del Partito Democratico c'è sicuramente un impegno, anche programmatico, nella futura legislatura, a potenziare le risorse relative.

Il funzionamento è importante, perché c'è consapevolezza di tutti, per quelle che sono anche le problematiche che ha lasciato la gestione passata delle Pro Loco, il funzionamento di questo meccanismo di legge e di quello che abbiamo messo in piedi sarà importante e ci darà delle indicazioni preziose, perché è vero che le Pro Loco hanno preso questa consapevolezza, e la maggior parte di esse lavora in maniera lodevole, anche in termini di rendicontazione, però rimangono ancora delle zone in cui bisogna intervenire affinché siano aiutate a lavorare al meglio. La minoranza di queste Pro Loco deve, secondo me, crescere da questo punto di vista.

Sarà importante, anche da parte della Regione Campania, nella futura legislatura, lavorare rispetto alle Pro Loco con una logica ausiliaria per aiutare tutte a svolgere questa funzione che tutto il Consiglio regionale ritiene sia essenziale per aiutare le comunità a crescere.

Da questo punto di vista, abbiamo fatto il massimo sforzo possibile in termini finanziari per dare corpo a questo sostegno finanziario alle Pro Loco. Faremo sicuramente di più.

C'è l'impegno del Partito Democratico a fare di più e avvicinarci a integrare le richieste che erano all'interno della Legge, quando è uscita dalla Commissione, però con questa indicazione di monitoraggio del lavoro che effettivamente sarà svolto dalle Pro Loco, rispetto a quelle che sono le indicazioni che vengono dalla Legge. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). Grazie Picarone. Possiamo passare all'articolo.

Articolo 1.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 2.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 3.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 4.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 5.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 6.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 7.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 8.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 9.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 10. Emendamento 10.1 bis a firma Saiello.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 10. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 11 è la norma finanziaria, così come scritta dalla Commissione Bilancio: agli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 7 comma 1.

Si provvede per euro 350 mila per l'anno 2025 ed euro 150 mila per ciascuno degli anni 2026 e 2027, mediante prelevamento dalla missione 20, programma 3, titolo 1, incremento della medesima somma, missione 7, programma 1, titolo 1 del Bilancio di Previsione Finanziaria 2025-2027.

Agli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 7 comma 2 si provvede per euro 150 mila per l'anno 2025 e per euro 100 mila per ciascun anno 2026 e 2027, mediante prelevamento dalla missione 20, programma 3, titolo 1, incremento della medesima somma della missione 7, programma 1, titolo 1 del Bilancio di Previsione Finanziario Regionale per il triennio 2025-2027.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 12. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 13. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 14. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Passiamo alla votazione elettronica.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 30

Votanti 30

Favorevoli 30

Il provvedimento è approvato.

**ESAME DEL TESTO UNIFICATO “DISPOSIZIONI PER L’ISTITUZIONE, IL
POTENZIAMENTO E L’INTEGRAZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA PSICOLOGICA AI
PAZIENTI ONCOLOGICI E ONCO-EMATOLOGICI” REG. GEN. 378/387**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno: Esame del Testo Unificato “Disposizioni per l'istituzione, il potenziamento e l'integrazione dei servizi di assistenza psicologica ai pazienti oncologici e onco-ematologici” Reg. Gen. 378/387.

Comunico che la V Commissione Consiliare Permanente nella Seduta dell'11 settembre 2025 ha esaminato il provvedimento e ha espresso parere favorevole all'approvazione del testo.

Comunico ancora che la II Commissione Consiliare Permanente, nella Seduta del 23 settembre 2025, nel procedere all'esame del provvedimento, si è espressa favorevolmente in ordine all'approvazione dell'articolo 7.

Relatori in Aula sono stati designati Manfredi e Pellegrino. Manfredi è assente, concedo la parola al consigliere Pellegrino. Prego.

PELLEGRINO (Italia Viva – Casa Riformista per la Campania). Grazie Presidente. Questa Legge è una Legge di grande valore civile, umano e sanitario, sicuramente rappresenta non soltanto un passo avanti per quanto riguarda la qualità dell'assistenza sanitaria nella nostra Regione, ma soprattutto viene affermato un principio etico, cioè, la malattia oncologica non è soltanto una sfida clinica, ma è anche una sfida che attiene a quelli che sono i bisogni delle persone, a quelle che sono le difficoltà in uno dei momenti più terribili della propria vita, cioè, quando si deve affrontare una patologia oncologica.

Il trauma che si subisce quando c'è una diagnosi di tumore è un trauma profondo per chi è colpito e anche per le famiglie.

Il supporto psicologico certamente non è un accessorio o un qualcosa in più, oggi con questa Legge entra a far parte della rete oncologica e soprattutto del percorso terapeutico in modo strutturale e mi fa piacere evidenziare anche un altro aspetto, mi fa piacere evidenziare anche le tante evidenze scientifiche che ci sono su questo tema, che hanno dimostrato che oggi, un supporto psicologico va a migliorare anche l'efficacia delle terapie, aumenta la qualità di vita e migliora anche gli esiti clinici.

C'è un altro aspetto importante che andiamo a determinare con questa Legge, quello legate alla formazione, perché, chiaramente, oggi, diamo anche particolare attenzione a quelli che sono gli aspetti formativi, avere delle figure professionali formate e, quindi, capaci di rispondere a quelli che sono i bisogni dei pazienti che si trovano in questi momenti di difficoltà.

Ovviamente questa Legge è il frutto di ascolto di medici, psicologi, di associazioni, di famiglie e voglio ringraziare tutti coloro i quali hanno partecipato alle audizioni.

Abbiamo fatto delle audizioni particolarmente importanti, con tanti spunti, con tante riflessioni.

Ringrazio i colleghi che hanno sottoscritto la Legge, il Presidente della Commissione Alaia, il Presidente della Commissione Sanità e il Presidente Picarone della Commissione Bilancio che hanno consentito di licenziare la Legge qui oggi in Consiglio.

Con questa Legge certamente la Campania diventa una Regione più attenta e più vicina ai pazienti e alle famiglie che affrontano il dramma delle patologie oncologiche, ma soprattutto c'è una cosa che mi fa piacere sottolineare che è l'umanizzazione delle cure.

Penso che oggi, riconoscendo la psiconcologia diamo più attenzione a quello che è l'aspetto umano e una volta tanto la politica e le istituzioni, oggi, si occupano nell'umanizzazione e del rapporto, considerando non un numero o il paziente, ma considerando soprattutto la persona. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). Passiamo all'articolato.

Articolo 1. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 2. Emendamento 2.1 a firma: Manfredi, Fiola, Pellegrino, Alaia.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Pongo in votazione l'articolo 2 così come emendato. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 3. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 4. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 5. C'è il subemendamento 0.5.2.1 a firma Manfredi e altri.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Emendamento 5.2. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Pongo in votazione l'articolo 5 così come emendato.
Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 6. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 7. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 8. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Procediamo con la votazione con il sistema elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 28

Votanti 28

Favorevoli 28

Il provvedimento è approvato.

Ha chiesto di parlare il consigliere Volpe.

VOLPE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera con De Luca – Noi di Centro – Noi Campani). Se è possibile chiedo d'invertire l'ordine del giorno.

PRESIDENTE (Oliviero). Chi è favorevole alla proposta avanzata dal consigliere Volpe? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

**ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE “INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLA DIFFUSIONE DELLA MUSICA CLASSICA E LIRICA E DEL TEATRO TRA I GIOVANI DELLA CAMPANIA”
REG. GEN. 349**

Passiamo al punto all'ordine del giorno aggiuntivo: Esame della proposta di legge “Iniziative a sostegno della diffusione della musica classica e lirica e del teatro tra i giovani della Campania” Reg. Gen. 349.

La VI Commissione Permanente si è espressa il 10 luglio 2025, la II Commissione Consiliare Permanente si è espressa nella Seduta del 30 settembre 2025.

Nel procedere all'esame del provvedimento si è espressa favorevolmente all'approvazione dell'articolo 7.

Relatore è il consigliere Volpe. Prego.

VOLPE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera con De Luca – Noi di Centro – Noi Campani). Intanto voglio ringraziare il Presidente della Commissione Bilancio che è qui, Franco Picarone, ringrazio il Presidente della Commissione Cultura, Bruna Fiola, ringrazio, ovviamente, tutti i colleghi che hanno sostenuto l'iniziativa, votato e scritto, naturalmente, anche la Legge.

In realtà è un'iniziativa importante, preziosa, perché questo Disegno di Legge che hanno firmato tanti colleghi, e che ringrazio ancora, è stata scritta da circa 250 ragazzi che si sono divisi per Commissioni, hanno partecipato ai lavori dell'Aula, in un progetto che abbiamo chiamato “Ex Start”, quindi, i ragazzi sono stati protagonisti attivi delle istituzioni e, alla fine, ci hanno proposto 7 disegni di Legge e uno di questi è quello che ci prepariamo a votare.

La faccio breve perché anche in Commissione abbiamo declinato più volte l'attività e la grande partecipazione di questi ragazzi e la proposta di Legge inserisce, chiede e dà la possibilità ai giovani campani di accedere gratuitamente a vedere l'opera e la musica lirica in tutti i teatri campani.

L'idea è quella d'istituire una card che consentirà a tutti i ragazzi di poter partecipare e di poter accedere gratuitamente, non solo alla musica lirica e all'opera, ma anche alla prosa, in più è previsto – dopo diverse audizioni fatte – la possibilità di fare formazione, soprattutto per i ragazzi diversamente abili, la possibilità di finanziare questa formazione per i ragazzi speciali, quindi, è un'occasione importante, ringrazio tutti i colleghi che hanno resistito fino alla fine per votare questa Legge. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). Se nessuno chiede d'intervenire passiamo all'articolato.

Articolo 1. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 2. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 3. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 4. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 5. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 6. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 7. È stata riformulata la norma finanziaria così come approvata dalla II Commissione. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 8. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Passiamo alla votazione con il sistema elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 27

Votanti 27

Favorevoli 27

Il provvedimento è approvato.

IMPEGNI PROGRAMMATICI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ARTI MARZIALI E DELLO SPORT IN CAMPANIA

C'è un ordine del giorno a firma di tutti i Capigruppo: "Impegni programmatici per la valorizzazione delle arti marziali e dello sport in Campania".

Il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale ad individuare e a destinare strutture sportive regionali d'adibire a posti stabili di riferimento per la disciplina sportiva di arti marziali, a sostenere l'organizzazione di eventi sportivi a livello regionale, centri tecnici, attività di aggiornamento, operatori e tecnici, a finanziare i progetti di alto valore per l'educazione e l'utilizzo dello sport come strumento di contrasto al disagio giovanile, ad avviare forme di collaborazione, istituzioni stabili per riconoscere e valorizzare il ruolo educativo, sociale, sanitario dello sport, delle arti marziali per lo sviluppo della Regione Campania.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

La Seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 17.45.